



Indice

- | | |
|---|---|
| 2 | Fermata estiva, tempo di ristrutturazione e investimenti

Norme EN, seminario tecnico ad Arcore |
| 3 | TenarisDalmine per il centro commerciale ABC di Beirut |
| 4 | Nuova Bassani e TenarisDalmine: i vantaggi dell'accordo |
| 5 | Geri Siderurgica, più spazio ai tubi per la meccanica |
| 6 | Un tubo speciale, "senza piombo" |
| 7 | Micropali per i Navigli milanesi

Tenaris in breve |
| 8 | Assofermet, le norme EN aiutano il commercio siderurgico |

Investimenti industriali in tempi record per TenarisDalmine

Quattro settimane per gli interventi di ristrutturazione degli impianti produttivi e un investimento industriale complessivo pari a 28 milioni di euro.

Durante la fermata estiva della produzione, in tutti gli stabilimenti di TenarisDalmine è stato portato a termine un intenso programma di interventi di rinnovamento di alcuni impianti chiave, con un investimento complessivo di 28 milioni di euro.

In particolare, presso lo stabilimento di Dalmine è stata completamente rinnovata l'automazione della Colata Continua dell'Acciaieria 2 e sostituiti i convertitori dei motori elettrici del laminatoio FTM, mentre ad Arcore è stato completato il rinnovamento dell'automazione controllo di processo del laminatoio Diescher.

Questi e altri interventi, che si sono svolti nel tempo record di sole quattro settimane, hanno richiesto un accurato lavoro di pianificazione durato oltre otto mesi e coordinato dalla Direzione Tecnica di TenarisDalmine.

Segue a pagina 2

▼ *La nuova cabina di controllo della Colata Continua dell'Acciaieria 2 di TenarisDalmine*



In ricordo di Roberto Rocca

Lo scorso 10 giugno si è spento a Milano Roberto Rocca, Presidente di Dalmine e Chairman del Gruppo Techint, alla cui crescita ha dedicato l'intera vita.

Nato a Milano nel 1922, si laureò in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano e nel 1950 conseguì il PhD in Metallurgia al Massachusetts Institute of Technology. Già nel 1945 si era unito al padre Agostino, figura centrale della siderurgia italiana tra le due guerre, nella fondazione di Techint, società che negli anni diviene un gruppo di imprese operanti nella siderurgia, nell'ingegneria e costruzioni. Nel 1978 succede al padre alla testa del Gruppo Techint, oggi una realtà mondiale con oltre 50mila persone e una rete di impianti industriali e sedi operative presenti in quattro continenti. Alla base di questa espansione Roberto Rocca ha posto la centralità della ricerca e dell'innovazione tecnologica, l'attenzione alla professionalità e alla formazione delle risorse umane, la costruzione di un sistema di relazioni trasparenti con il mercato, il personale e la comunità, la ricerca della qualità e dell'eccellenza in tutte le imprese del Gruppo di cui TenarisDalmine fa parte.

Fermata estiva, tempo di ristrutturazione e investimenti

Durante la fermata estiva della produzione in tutti gli stabilimenti TenarisDalmine è stato portato a termine un intenso programma di interventi sugli impianti.

segue da pagina 1

L'intervento effettuato sulla colata continua di Dalmine, che produce oltre 900 mila tonnellate all'anno di barre destinate a tutti i laminatoi del Gruppo, permette un miglior controllo del processo e delle caratteristiche metallogurgiche dell'acciaio.

“L'impianto - spiega **Maurizio Remorino**, responsabile del settore Automazione - è gestito da un sistema di controllo computerizzato di ultima generazione in grado di 'settare' automaticamente tutti i parametri di regolazione in base alle caratteristiche dell'acciaio da produrre. Il sistema, basato su diversi modelli fisico-chimici sviluppati all'interno di Tenaris, è in

grado di controllare anche le fasi più critiche della colata, eliminando anticipatamente potenziali difettosità del prodotto”.

Il nuovo sistema permette anche un controllo più accurato di tutte le variabili del processo, che vengono monitorate e registrate: “In altre parole - sottolinea **Filippo Cattaneo**, responsabile Direzione Tecnica TenarisDalmine - i nostri clienti potranno conoscere tutte le caratteristiche dei nostri prodotti, comprese le condizioni operative di fabbricazione dell'acciaio”. Il rinnovamento della componentistica elettronica ha inoltre migliorato l'affidabilità complessiva dell'impianto, minimizzando il rischio di guasti e malfunzionamenti.

Norme EN, seminario tecnico ad Arcore

Continua l'impegno di TenarisDalmine per sostenere la divulgazione delle nuove norme EN presso i propri clienti.

Presso lo stabilimento di Arcore, da poco completamente rinnovato con i colori Tenaris, si è tenuto all'inizio dello scorso ottobre un seminario al quale hanno partecipato i rappresentanti di circa 30 aziende di primo piano del Veneto e dell'Emilia che utilizzano tubi per applicazioni meccaniche.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati da **Cataldo Cappelli**, Corporate Standardization Manager, gli effetti dell'entrata in vigore delle norme EN 10297 (Tubo per applicazioni meccaniche finito a caldo) e EN 10305 (Tubo per applicazioni meccaniche finito a freddo) che, dall'inizio del 2003, sono il riferimento normativo per la produzione di TenarisDalmine destinata all'indu-

stria. L'appuntamento fa parte di un programma articolato di incontri rivolti ai clienti dei principali settori d'attività (meccanica, costruzioni, apparecchiature in pressione) con i quali TenarisDalmine intende mantenere un reciproco scambio di informazioni sugli aspetti tecnici di fornitura e di utilizzo dei prodotti.

“La normativa EN - spiega **Gianmario Agazzi**, Specialista prodotti industriali dell'Assistenza tecnica di TenarisDalmine - lega strettamente il tipo di tubo meccanico all'utilizzo finale cui è destinato. Per i nostri clienti, è importante tenere conto dell'applicazione durante la stesura delle specifiche di acquisto della materia prima”.



▲ *Alberto Pozzi, responsabile Fabbrica Arcore, visita lo stabilimento insieme ad un gruppo di end-user di tubi per applicazioni meccaniche al termine del seminario sulle Norme Europee EN 10297 / EN 10305*

L'incontro ha inoltre permesso di illustrare il processo produttivo di TenarisDalmine ed in particolare la tecnologia

dell'impianto Diescher, dedicato esclusivamente alla laminazione a caldo di tubi per applicazioni meccaniche.

TenarisDalmine per il centro commerciale ABC di Beirut

700 tonnellate di tubi per gli impianti antincendio e di distribuzione dell'acqua: una fornitura di grande prestigio e un biglietto da visita per il mercato libanese in sviluppo. Roberto Tippmann spiega i motivi del successo e le prospettive di TenarisDalmine in quest'area.

Con la fornitura di tubi per il centro commerciale ABC di Beirut, TenarisDalmine partecipa ad un progetto di grande prestigio in un'area di mercato in sviluppo. Il Libano, e la sua capitale in particolare, hanno assunto negli ultimi anni un ruolo commerciale importante nell'area mediorientale.

Beirut, città dinamica e cosmopolita, vanta un giro d'affari nelle vendite al dettaglio di 1,5 miliardi di dollari annui e attira un flusso crescente di turisti, in prevalenza dal mondo arabo. Si tratta di oltre un milione di visitatori all'anno di un turismo d'élite con buone capacità di spesa. Ragioni sufficienti per pronosticare un futuro roseo al grande centro commerciale ABC in costruzione ad Ashrafieh, un moderno quartiere del settore cristiano nel cuore di Beirut.

Il centro, articolato su nove livelli secondo i più aggiornati standard americani ed europei, sarà terminato entro la fine del 2003. Il grande edificio comprenderà 42.000 metri quadrati di spazi per negozi, compreso il grande magazzino ABC e 10.000 metri quadrati destinati a locali d'intrattenimento come ristoranti, cinema, palestre e una piscina. Il tutto in un ambiente raffinato e abbellito da cupole di vetro e giardini. Per la realizzazione di questo complesso, TenarisDalmine ha fornito tutti i tubi per gli impianti



▲ *I tubi Dalmine Thermo® sono in acciaio, preverniciati e rivestiti a caldo con resine epossidiche in tre diversi colori che identificano il fluido convogliato*

antincendio e per la distribuzione dell'acqua. "Si tratta - spiega **Roberto Tippmann**, Area Sales Manager - di una commessa dell'entità di 700 tonnellate complessive: tubi Dalmine Thermo® rivestiti con resine epossidiche per l'impianto antincendio, tubi saldati Fretz Moon zincati con filetto e manicotto per la distribuzione dell'acqua. Nella scelta dei tubi rispetto alla concorrenza ha giocato un ruolo decisivo il

brand TenarisDalmine, sinonimo a livello internazionale di qualità e di sicurezza". Il mercato libanese, e in genere quello mediorientale, è considerato di grande interesse per il futuro.

"Il nostro obiettivo a medio termine - afferma Tippmann - è quello di focalizzarci su una produzione di elevata qualità per impieghi specifici, presentando le peculiarità tecniche dei nostri prodotti direttamente ai progettisti e

agli installatori. Possiamo valorizzare il marchio TenarisDalmine per differenziare le nostre proposte promuovendo prodotti di grande interesse per questo mercato, ad esempio i tubi Thermo preverniciati, i tubi zincati e i tubi rivestiti in polietilene per impieghi sotterranei. La nostra partecipazione alla realizzazione del centro commerciale di Beirut sarà un biglietto da visita di grande prestigio".

Nuova Bassani e TenarisDalmine: i vantaggi dell'accordo

Grazie all'accordo di distribuzione autorizzata, garantite rapidità di consegna e ampiezza di gamma. Nel rispetto dei più elevati standard qualitativi.

Giovanni Bassani è amministratore e socio della Nuova Bassani, azienda del gruppo Lucefin che distribuisce prodotti siderurgici, in particolare tubi per applicazioni industriali



▲ *Giovanni Bassani amministratore e socio della Nuova Bassani*

laminati e trafilati in acciai al carbonio e legati. Da circa un anno l'azienda, che ha sede a Forlì, distribuisce in esclusiva i prodotti TenarisDalmine in Romagna e nel nord delle Marche.

La Nuova Bassani, con 30 dipendenti, dispone di un magazzino di 8.500 m² coperti e di 17.000 scoperti, con una giacenza media di 8.500 tonnellate di materiali. Il magazzino tubi dispone di 2.500 m² dedicati, in un capannone ristrutturato di recente.

“La nostra azienda - spiega Giovanni Bassani - possiede una tradizione nella vendita del tubo meccanico. Serviamo una clientela prevalentemente artigiana che lavora in

subfornitura per aziende di grandi dimensioni. Abbiamo più di 2.500 clienti attivi, distribuiti tra Romagna, provincia di Bologna e Nord delle Marche. La nostra è una clientela molto frammentata, legata alla grande industria appartenente a diversi settori. Hanno le richieste del piccolo utilizzatore, con le necessità e i vincoli qualitativi della grande azienda che opera a livello internazionale. Abbiamo sempre fornito piccole aziende, ma il livello di servizio che dobbiamo garantire, in termini di disponibilità e rapidità di consegna, è molto elevato”.

“Lo scorso anno - afferma Bassani - a seguito delle richieste dei nostri clienti, abbiamo deciso di aumentare l'assortimento di tubi in magazzino e abbiamo



accolto con grande interesse la proposta di diventare distributore autorizzato TenarisDalmine.

Il marchio TenarisDalmine offre garanzie di sicurezza e di qualità ai nostri clienti. In un mercato dove talvolta operano commercianti che possiedono tubi di seconda scelta o privi delle necessarie certificazioni, la nostra scelta è sempre stata quella di differenziarci puntando sulla qualità dei prodotti, garantiti da produttori di alto livello.

Nel 2002 abbiamo superato le 1.000 tonnellate di tubi distribuiti, che per il primo anno di collaborazione con TenarisDalmine è un risultato superiore alle aspettative. Quest'anno, che si è rivelato difficile a causa della fase stagnante che sta attraversando il mercato, stiamo comunque compiendo un grande sforzo organizzativo in sinergia con TenarisDalmine per garantire consegne rapide, con disponibilità dal pronto e capaci di far fronte a commesse frammentate: quantità limitate e ripetute frequentemente”.



▲ *Da circa un anno Nuova Bassani è diventato distributore autorizzato TenarisDalmine per tubi per applicazioni industriali laminati e trafilati in acciai al carbonio e legati*

Geri Siderurgica, più spazio ai tubi per la meccanica

Con l'esclusiva per la distribuzione dei prodotti industriali TenarisDalmine, Geri Siderurgica rafforza la propria presenza sul mercato dei tubi per applicazioni meccaniche e per impieghi strutturali.

Geri Siderurgica è il distributore autorizzato dei prodotti industriali TenarisDalmine per il Friuli e l'area di Pordenone. L'accordo, perfezionato nel corso del 2002, ha un significato particolare per entrambe le aziende. Il magazzino di Palmanova della ex-Siderlandini si aggiunge alla sede di Oderzo permettendo all'azienda, tradizionalmente forte nella distribuzione di laminati, travi e profilati strutturali, di ampliare la propria presenza geografica e di potenziare l'assortimento di tubi.

Condotta dalla famiglia Geri da quattro generazioni, Geri Siderurgica appartiene a quella categoria di imprese che hanno costruito la forza economica del Nord Est italiano. Calderai di origine trentina, i Geri, dal primo dopoguerra, si dedicarono al commercio all'ingrosso di ferramenta, utensileria e prodotti siderurgici, con attività a San Polo di Piave, Oderzo e Pordenone. Il trasferimento nella nuova sede di Oderzo, avvenuto negli anni Settanta, permette all'azienda di sviluppare ulteriormente il settore siderurgico, consolidando allo stesso tempo la presenza nel mercato della ferramenta. Oggi l'azienda è guidata dalla signora Graziella Longhetto Geri, affiancata, da alcuni anni, dai figli Massimo, che cura il commercio siderurgico, e Paolo, responsabile del settore ferramenta.

“La nostra azienda è sicuramente uno dei principali riferimenti locali per i prodotti strutturali, le lamiere e le travi. Abbiamo oltre 3.500 clienti sparsi tra il Veneto e l'Emilia Romagna. Si tratta prevalentemente di officine e carpenterie di medio-piccole dimensioni, legate però alle grandi realtà industriali della regione. Le aspettative di servizio e di qualità sono pertanto molto elevate, in particolare per quanto riguarda la disponibilità dal pronto dei materiali, la rapidità



▲ Geri Siderurgica è il distributore autorizzato dei prodotti industriali TenarisDalmine per il Friuli e l'area di Pordenone

di consegna, la tempestività delle lavorazioni aggiuntive, come il taglio a misura o in piccole serie, la sabbiatura e la preverniciatura delle travi”.



▲ Alla sede di Oderzo (nella foto) si è da poco aggiunto il deposito Geri di Palmanova

L'accordo con TenarisDalmine sta portando benefici che vanno oltre il semplice completamento della gamma di prodotti: “Da alcuni anni la richiesta di tubi meccanici e strutturali è in crescita e questo è un elemento che ci ha convinti a concludere l'accordo con TenarisDalmine, acquisendo il deposito di Palmanova e assumendo l'esclusiva per la distribuzione dei prodotti industriali. Le sinergie con la sede di Oderzo sono a tutto campo: Palmanova ha infatti una specializzazione nei prodotti per l'industria e la meccanica, ma appoggiandosi alla sede di Oderzo, è ora in grado di accogliere richieste di prodotti strutturali e travi. Allo stesso tempo si genera uno scambio di competenze tra Palmanova a Oderzo per cogliere, anche nella nostra zona, nuove opportunità di mercato legate al tubo meccanico e, spero presto, al tubo strutturale. I clienti stanno reagendo in modo positivo, del resto il marchio TenarisDalmine è una garanzia di qualità e sicurezza che ci differenzia da una concorrenza che spesso basa il proprio vantaggio competitivo esclusivamente sul prezzo”.

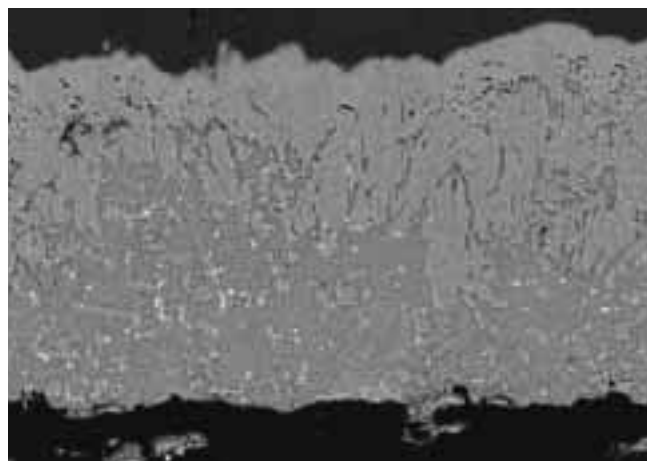
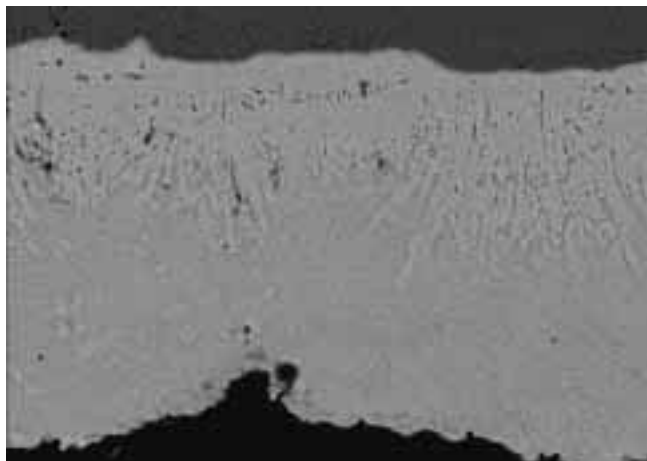
Un tubo speciale, "senza piombo"

Un tubo zincato con minima quantità di piombo nel rivestimento: è l'importante risultato ottenuto dalla R&S di Tenaris Dalmine. Ne abbiamo parlato con Renzo Cantini, Responsabile qualità dello stabilimento di Piombino.

La R&S di Tenaris-Dalmine ha ottenuto un nuovo importante risultato mettendo a punto un tubo zincato con minima presenza di piombo nel rivestimento. L'attività di ricerca è stata svolta nello stabilimento TenarisDalmine di Piombino, dove è attivo il più grande impianto italiano, e uno fra i maggiori dell'Unione Europea, nella produzione di tubi zincati a caldo con metodo semi-continuo.

“Lo zinco solitamente utilizzato per il rivestimento dei tubi - spiega Renzo Cantini, Responsabile qualità dello stabilimento di Piombino - contiene anche elementi indesiderati, come antimonio, arsenico, cadmio e bismuto. TenarisDalmine utilizza zinco di tipo elettrolitico, puro al 99,995%, che contiene questi elementi in misura minima, ampiamente al di sotto dei limiti consentiti dalla normativa, nello specifico la norma EN 10240 A1.

Diverso è il caso del piombo, che può essere danno-



▲ Confronto tra una micrografia della zincatura interna di un tubo TenarisDalmine (foto in alto) e di un tubo reperito sul mercato. I punti bianchi indicano la presenza di piombo

so per la salute e che normalmente viene aggiunto durante la lavorazione per aumen-

tare, come si dice in gergo, la bagnabilità del tubo immerso nella vasca dello zinco e, quindi, per rendere più facile l'operazione di zincatura a caldo”.

Per tale motivo la Commissione europea sta dedicando particolare attenzione a questo “metallo” e con la Direttiva 98/83/EC sulla qualità delle acque destinate al consumo umano (la Drinking Water Directive -DWD), la cui

entrata in vigore è prevista nel 2005, ne definisce severi limiti d'impiego.

In effetti, con i normali processi di zincatura il piombo resta presente nel rivestimento dei tubi in misura dello $0,2 \div 0,8\%$ e viene poi rilasciato all'acqua in tenori superiori al limite medio di $5 \mu\text{g/litro}$ fissato dalla DWD.

“La ricerca, avviata nel 2001 nello stabilimento di Piombino con l'assistenza della società Surface Srl, del Centro Sviluppo Materiali (CSM) di Roma e dell'Università di Cassino - conclude Cantini - ha permesso di mettere a punto un processo di zincatura a caldo, innovativo, che non richiede l'aggiunta di piombo al bagno di zinco. Nei tubi così ottenuti la presenza di piombo è inferiore allo $0,01\%$, con un rilascio in acqua inferiore a $1 \mu\text{g/litro}$ e quindi ben al di sotto del nuovo limite europeo.

Si tratta di un risultato brillante, un passo importante verso la tutela della salute degli utenti, che anticipa l'applicazione delle Direttive europee, peraltro molto più restrittive delle attuali regole nazionali, e che consente di attribuire a questo prodotto l'appellativo di tubo zincato 'senza piombo'”.

ELEMENTI INDESIDERATI NELLO ZINCO DEL RIVESTIMENTO DEI TUBI (% MAX)

	NORMA EN 10240.A1	TUBO TENARISDALMINE 'SENZA PIOMBO'
Piombo (Pb)	0,80	0,01*
Antimonio (Sb)	0,01	0,001
Arsenico (As)	0,02	0,001
Cadmio (Cd)	0,01	0,001
Bismuto (Bi)	0,01	0,001

* 80 volte inferiore al massimo ammesso

Micropali per i Navigli milanesi

TenarisDalmine ha fornito 250 tonnellate di micropali per consolidare con urgenza le sponde dei Navigli milanesi a rischio crollo.

I lavori sono iniziati lo scorso ottobre e anticipano le indicazioni di un approfondito studio, in corso di ultimazione, sullo stato di salute dei Navigli voluto dalla Regione Lombardia e al quale ha partecipato il professor **Antonio Migliacci** del Politecnico di Milano.

“Gli interventi urgenti - spiega l'ingegner **Giovanni Franchi**, che ha collaborato al progetto di risanamento insieme al professor Migliacci e alla professoressa **Paola Ronca** - riguardano cinque tratti, per una lunghezza complessiva di 200 metri circa, dove il rischio di crolli improvvisi era molto concreto. Si è deciso di intervenire con micropali in quanto è la soluzione che garantisce la maggior sicurezza e affidabilità nel tempo con il minor impatto ambientale: un aspetto, questo, molto importante dal momento che i lavori interessano zone cittadine tutelate dalla Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici”.

Da sottolineare la performance record offerta da TenarisDalmine, che ha laminato e consegnato in cantiere in meno di due settimane i tubi lavorati dalla LTM di Zingonia (BG), e messi in opera dall'impresa Magatti di Milano.



▲ La posa dei micropali forniti da TenarisDalmine nel cantiere di via Valenza, nel tratto iniziale del Naviglio Grande milanese.

Tenaris in breve

Una nuova immagine per gli stabilimenti Tenaris

Entro la fine dell'anno tutti gli stabilimenti italiani - ad eccezione di Sabbio - sfoggeranno i colori ed il marchio Tenaris. L'intervento di restyling delle facciate, iniziato a maggio ad Arcore, è proseguito a giugno a Dalmine, dove la conclusione dei lavori è prevista per ottobre. In questo stesso periodo inizierà l'opera di rifacimento delle facciate degli stabilimenti di Costa Volpino e Piombino.

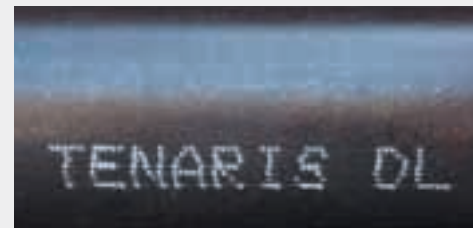


▲ Il nuovo volto dell'acciaieria di Dalmine

Il rinnovamento degli edifici coinvolge tutte le sedi e unità produttive Tenaris nel mondo e fa parte di un progetto più ampio volto alla creazione di un'immagine coordinata attraverso la revisione di tutto ciò che è associato al marchio, dalla modulistica alla segnaletica interna ed esterna degli uffici e dei complessi produttivi.

Nuova marcatura dei tubi

A partire dall'estate scorsa tutte le unità produttive Tenaris hanno unificato il criterio di marcatura dei propri tubi. I tubi saranno così marcati “TENARIS DL” per TenarisDalmine, “TENARIS SD” per TenarisSiderca e “TENARIS TM” per TenarisTamsa. In questo modo, il sistema di marcatura identifica ciascun pezzo in primo luogo come prodotto da Tenaris e secondariamente con il nome del suo stabilimento di origine. La marcatura “TENARIS DL” identificherà dunque tutti i prodotti fabbricati negli stabilimenti di Dalmine, Arcore, Costa Volpino, Piombino e Sabbio.



▲ La nuova marcatura dei tubi Tenaris

Soluzioni integrate per il progetto LNG in Egitto

Tenaris semplifica la supply chain della società statunitense Bechtel Inc. nella costruzione dell'impianto di liquefazione di gas naturale (LNG) che verrà collocato a 50 km ad est di Alessandria d'Egitto, accanto ai terminali per la lavorazione del gas di Rosetta e di Scarab/Saffron. Insieme questi impianti potranno diventare il principale polo egiziano di gas - il complesso Idku - con strutture portuali proprie. Sin dalle fasi iniziali del progetto, Tenaris ha lavorato fianco a fianco di Bechtel impegnata nella definizione e nella progettazione dell'impianto Idku ed ora si occupa della fornitura di tubi, accessori e flange.

Assofermet, le norme EN aiutano il commercio siderurgico

L'associazione che riunisce i commercianti di acciai e metalli non ferrosi svolge un ruolo fondamentale nella diffusione delle nuove normative europee a garanzia della qualità dei prodotti.

“In una situazione di mercato difficile e con l'adozione delle nuove norme europee per il settore siderurgico, il ruolo dell'Assofermet risulta



▲ *Marcello Masi, presidente Assofermet*

assolutamente indispensabile”. E' questa la convinzione di **Marcello Masi**, figura di spicco nel mondo del commercio siderurgico italiano e presidente, al quarto mandato consecutivo, dell'associazione.

L'Assofermet, associata alla Confcommercio, è nata nel 1948 come associazione nazionale dei distributori del settore siderurgico. E' strutturata in quattro sindacati specialistici: commercianti in acciai comuni e speciali, in metalli non ferrosi, in rottami ferrosi e ghise, in ferramenta. Quattro categorie solo in parte omogenee, che associandosi hanno dato vita ad un organismo in grado di far sentire la propria voce in modo autorevole e unitario.

Ma non è questo l'unico scopo di Assofermet, che svolge anche un'importante azione d'informazione e di aggiornamento indispensabile per mantenere le aziende al passo con i tempi. Come sta avvenendo, per esempio, rispetto all'entrata in vigore della nuova normativa europea.



“Il rispetto della normativa nel settore siderurgico - sottolinea Masi - è un elemento critico di differenziazione: è infatti garanzia di qualità e sicurezza dei prodotti. Le normative vanno quindi non solo seguite, ma quando possibile addirittura anticipate. L'unificazione delle regole a livello europeo, inoltre, porta chiarezza e trasparenza in tutto il sistema distributivo, con vantaggi per i produttori, i distributori e i clienti finali. L'Assofermet si sta impegnando per sensibilizzare tutte le aziende associate. Soprattutto in un momento come questo, che vede un

cambiamento del ruolo del commerciante, sempre più specializzato e focalizzato sull'offerta di servizi e lavorazioni aggiuntive per contrastare un mercato molto severo e difficile”.

In effetti la siderurgia attraversa un momento critico perché le difficoltà congiunturali che hanno colpito in questo periodo l'economia mondiale in tutti i suoi settori, si innestano su una situazione strutturale caratterizzata da un'offerta eccedente rispetto alla domanda. “In questo scenario - conclude Masi - l'associazione è indispensabile per sviluppare sinergie e offrire la possibilità di incontri tra colleghi dello stesso settore per scambiare idee, esperienze e informazioni”.

Tenaris Dalmine

Unità Produttive

Piazza Caduti 6 Luglio 1944,1
24044 Dalmine (BG)
(39) 035 560 111 tel
(39) 035 560 3827 fax
www.dalmine.it

Via Piò, 30
24062 Costa Volpino (BG)
(39) 035 975 111 tel
(39) 035 971 624 fax

Via Achille Grandi, 100
20043 Arcore (MI)
(39) 039 6650 tel
(39) 039 6013539/6014810 fax

Loc. Ischia di Crociano
57025 Piombino (LI)
(39) 0565 278 111 tel
(39) 0565 276057 fax

Via Levate 2
24044 Sabbio Bergamasco (BG)
(39) 035 560 111 tel
(39) 035 561021/4961 fax
www.atb.dalmine.it

Centri Servizi Italia

Via Piò, 30
24062 Costa Volpino (BG)
(39) 035 975 111 tel
(39) 035 971624 fax

Via Achille Grandi, 100
20043 Arcore (MI)
(39) 039 6650 tel
(39) 039 6013539/6014810 fax

Loc. Ischia di Crociano
57025 Piombino (LI)
(39) 0565 278 111 tel
(39) 0565 276057 fax

Via Levate 2
24044 Sabbio Bergamasco (BG)
(39) 035 560 3370 tel
(39) 035 560 4004 fax

Piattaforme Logistiche

Via Fratelli Rosselli, 9
40012 Lippo di Calderara di
Reno(BO)
(39) 051 725056 tel
(39) 051 725446 fax

Via Lisbona, 34
35100 Padova (PD)
(39) 049 8701012 tel
(39) 0498700286 fax

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 37 del 10/10/2002. Direttore Responsabile Mario Galli. Progetto Editoriale Mozart SpA, via Stampa, 4 - Milano
Redazione Piazza Caduti 6 Luglio 1944, 1 - 24044 Dalmine (BG). Stampa Quadrifoglio SpA Azzano S. Paolo.